

## 01-Il cuore di Milano

Milano: grandi fiere e mostre internazionali, la borsa e la finanza, l'industria, il design e, soprattutto, la moda. Le grandi firme milanesi danno lustro ai quartieri dello shopping nelle maggiori città del mondo e il mondo viene qui, in via Montenapoleone, via Spiga, via Manzoni, ad affollare i negozi più glamour del pianeta.

Ma Milano non è solo questo: oggi frettolosa capitale della moda e degli affari, un paio di secoli fa era capitale d'Italia e, all'alba dell'era cristiana, fu addirittura capitale dell'Impero Romano d'Occidente. Una città antichissima, dunque, e ricca di capolavori d'arte e di bellezza. A cominciare dal cuore, dalla grande piazza che fa da sagrato a una delle più imponenti cattedrali della cristianità. Completamente costruito con uno smagliante marmo bianco rosato, il Duomo è disseminato da migliaia di statue, giganti, busti, altorilievi... ed è tutto un ricamo scolpito che s'inerpica smerlettandosi fin sulle vertiginose guglie, lasciando a bocca aperta.

Per costruirlo si è impegnata la città intera, santi e mercanti, signori e gente del popolo, e i lavori sono andati avanti per secoli, sono diventati una fabbrica che non s'è più fermata.

Appena usciti dal Duomo, altra storia: nelle sfarzose sale settecentesche di Palazzo Reale si allestisce continuamente il presente, con sempre nuove mostre d'arte contemporanea di respiro internazionale. Con appena quattro passi si raggiunge la piccola ed affascinante piazzetta dei Mercanti, che se ne sta rannicchiata nel suo perenne incantamento medioevale. È un angolo magico, dove si può sostare dolcemente e dimenticare il resto del mondo che lì, a pochi metri, impazza nel tran tran.

Tornando in Piazza Duomo, a metà dei portici settentrionali, si entra nella galleria Vittorio Emanuele Secondo, dove aleggia invece lo spirito della belle époque, in un tripudio di fregi, sfingi e cariatidi. In questo che, ancora oggi, è considerato il salotto buono della città, un tempo amava prendere l'aperitivo anche il giovane Hemingway, seduto ai tavolini fra i camerieri che andavano e venivano, come ricorda in un passo di "Addio alle armi".

La Galleria conduce a Piazza della Scala, in cui si affrontano il cinquecentesco Palazzo Marino, che nasconde un imperdibile cortile interno, e il settecentesco teatro alla Scala, il tempio della lirica. Tutti i maggiori artisti in campo musicale e teatrale, da Rossini a Verdi, dalla Fracchi a Nurajev, dalla Callas a Pavarotti, da Toscanini a Muti, sono passati da qui e da qui dovranno passare le nuove star del futuro, per consacrare la propria carriera.

Nelle quattordici sale del Museo annesso, sono esposti busti, stampe, ritratti, cimeli, autografi, gioielli e costumi di scena, intere scenografie e fondali, tutto quanto, insomma, ha a che fare col teatro e la sua storia.

Al centro della Piazza della Scala, la statua di Leonardo da Vinci ricorda infine che proprio a Milano il geniale artista e scienziato del Rinascimento ha vissuto per lunghi anni. Si può andare a cercarlo nel refettorio della chiesa di Santa Maria delle Grazie, dov'è il suo celeberrimo affresco dell'Ultima Cena; o nella sala delle Assi dello splendido Castello Sforzesco, da lui dipinta; o nell'interessante ma anche divertente Museo della Scienza e della Tecnica, dov'è un'ampia sezione a lui dedicata; o nella Biblioteca Ambrosiana, che custodisce i suoi codici; o ai Navigli, che egli disegnò per il duca Ludovico il Moro.

Tutti luoghi questi, insieme a tanti altri ugualmente ricchi di storia e di arte, a poca distanza da qui, da questo grande cuore della città che bisogna assolutamente conoscere se si vuole scoprire e amare Milano.

Itinerario a cura della  
**PROVINCIA DI MILANO**

La guida è in distribuzione via bluetooth presso  
l'Ufficio di Informazione Turistica di Milano - Piazza  
Duomo 19/A, in lingua italiana, inglese e giapponese